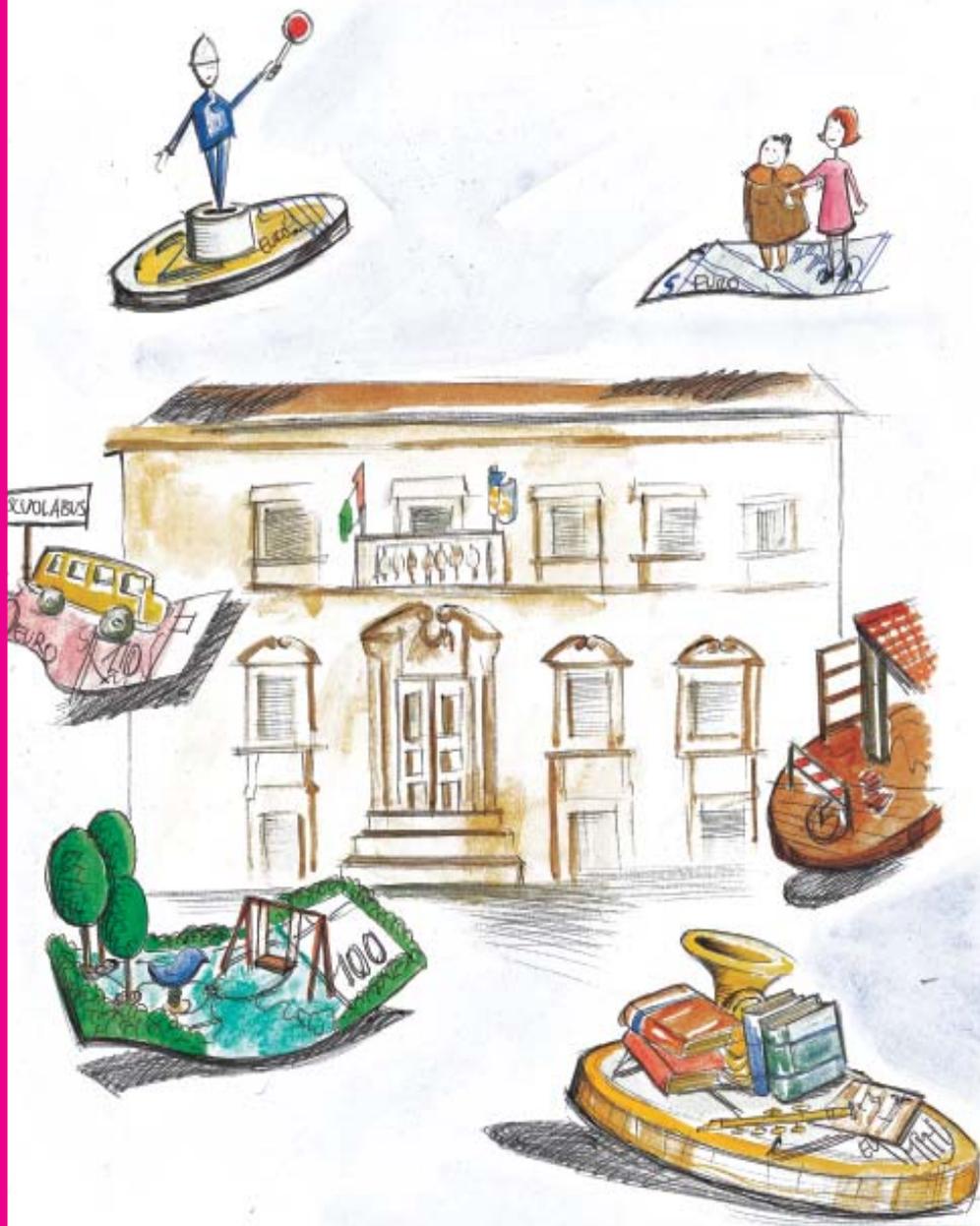


Comune di Bagno a Ripoli

Bilancio 2004

le entrate, le uscite, i progetti



Il bilancio del Comune per il 2004 è pronto e, come di consueto, ci piace portarlo nelle case, negli uffici, nelle attività in maniera il più possibile chiara e completa, per sottoporre all'attenzione di tutti quei numeri che per noi non rappresentano semplici obblighi di legge o esercizi di burocrazia, bensì il fondamento dell'intera azione amministrativa, degli interventi del Comune, dei servizi che esso riesce ad erogare ai propri cittadini e sul territorio.

Una tappa resa quest'anno ancor più difficile ed importante dalla scomparsa, nel luglio scorso, del sindaco Giuliano Lastrucci e dall'avvicinarsi della scadenza elettorale, con il conseguente rinnovo sia del Consiglio che della Giunta comunale.

Anche per quest'anno lo strumento che abbiamo scelto è quello, ormai abituale, dell'opuscolo illustrativo, al quale abbiamo affidato il compito di raccontare per immagini e semplici testi le idee e i progetti per il 2004 della nostra comunità.

Un piccolo scritto, che però racchiude tante notizie importanti.

Il vicesindaco
Elena Dal Pino

Coordinamento
redazionale, grafica,
composizione,
impaginazione:
AIDA, via Maragliano
31/a Firenze
tel. 055 321841

Stampa:
Tipografia La Marina

Entrate *p. 4*

Uscite *p. 8*

**Il piano triennale
delle opere
pubbliche** *p. 12*

I progetti *p. 14*

Garantire risorse, servizi e progetti

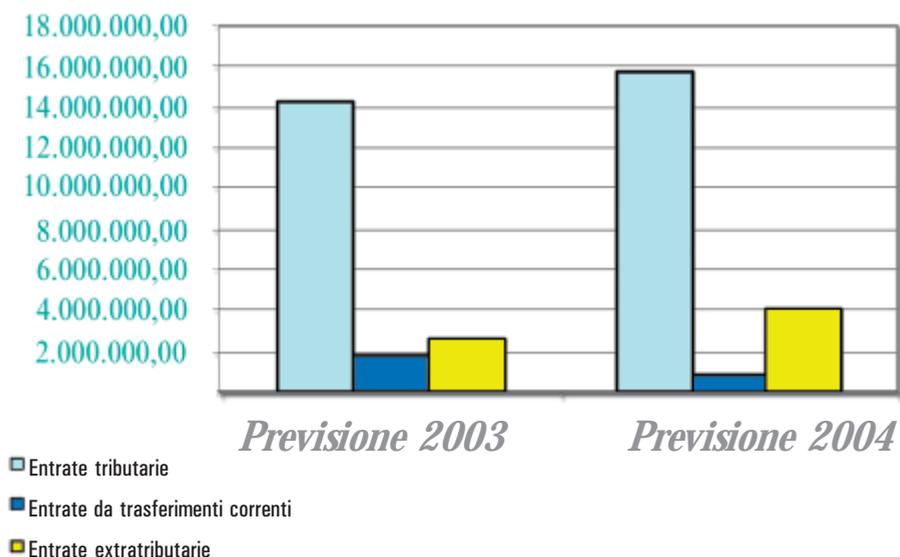
L'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli ha lavorato perché il Bilancio preventivo per il 2004, l'ultimo del mandato amministrativo 1999-2004, fosse il risultato di tre obiettivi fondamentali da raggiungere, strettamente collegati e coordinati l'uno con l'altro. Con soddisfazione, possiamo dire che ci siamo riusciti.

Infatti, viene mantenuto il livello dei servizi erogati, non si aumenta la pressione fiscale e si rispettano gli equilibri dettati dalla finanza nazionale, come il patto di stabilità.

L'obiettivo di garantire lo *standard* dei servizi sin qui erogati pur in presenza di un quasi azzeramento dell'intervento statale, è stato raggiunto sotto il profilo finanziario grazie all'introduzione dal 2002 della compartecipazione Irpef, che ha praticamente sostituito i trasferimenti erariali, per cui oggi la maggior parte del finanziamento per spese correnti deriva dai tributi (45,56%) e in misura minore da altre entrate (11,50%).

Da sottolineare, quindi, come il Bilancio 2004 incida sul prelievo fiscale solo per gli adeguamenti legati all'inflazione e pertanto inevitabili. Una scelta questa in linea con la tradizione del nostro Comune, che ha sempre cercato di gravare il meno possibile sui propri contribuenti e contemporaneamente di assicurare il mantenimento e lo sviluppo dei propri servizi.

	Previsione 2002	Consuntivo 2002	Previsione 2003	Previsione 2004
Entrate tributarie	10.567.193,00	14.157.185,69	14.284.060,00	15.761.364,00
Entrate da trasferimenti correnti	5.203.661,00	2.724.651,81	1.864.284,00	876.587,00
Entrate extratributarie	3.168.206,00	2.897.773,29	2.626.267,00	3.978.776,00
Totale entrate correnti	18.939.060,00	19.779.610,79	18.774.611,00	20.616.727,00



Tre tipi di entrate correnti per il Comune

Le **entrate correnti** sono quelle con le quali l'Amministrazione Comunale finanzia le spese correnti e sono di tre tipi: **entrate tributarie**, **entrate da trasferimenti correnti**, **entrate extratributarie**.

ENTRATE TRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti dalle imposte e tasse comunali (Ici, Tassa dei rifiuti, Tosap - tassa occupazione spazi ed aree pubbliche -, Imposta sulla Pubblicità, Addizionale Irpef).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI. Sono le entrate derivanti dal versamento da parte degli enti pubblici superiori (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia) della quota di imposte e tasse nazionali di nostra competenza.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti da fonti di finanziamento diverse dalle imposte e tasse comunali (servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica o l'asilo nido; le contravvenzioni; affitti attivi e altro).

Le entrate tributarie

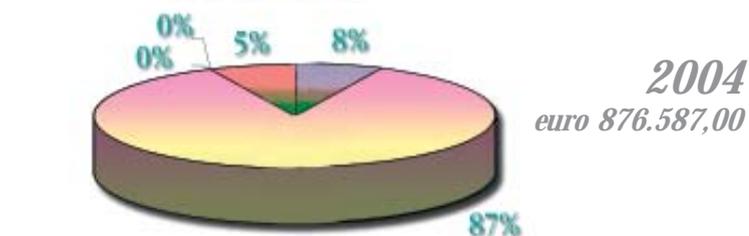
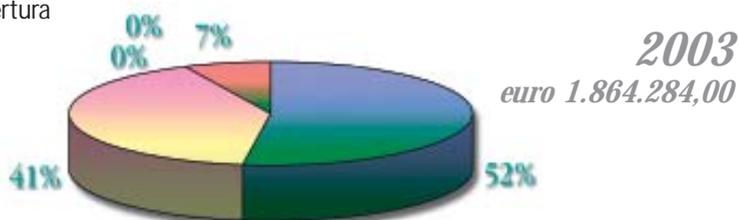
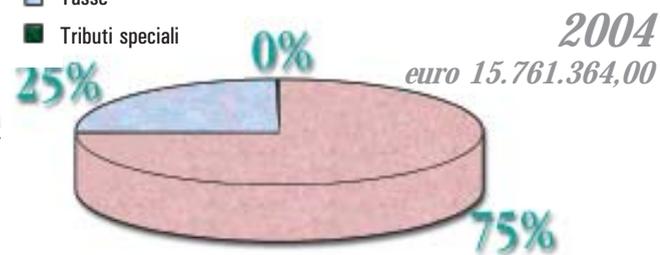
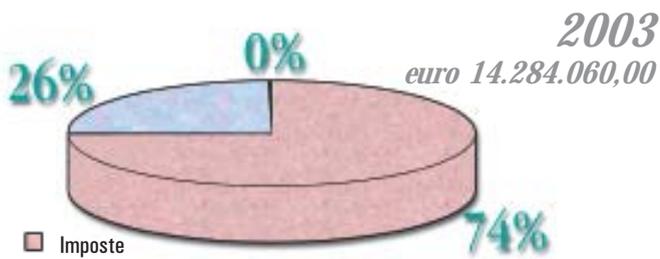
I.C.I. - € 5.394.564,00 Le aliquote e detrazioni non subiscono variazioni.

TOSAP - € 290.000,00 Le tariffe non subiscono variazioni.

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni - € 98.000,00 ed € 7.500,00. Le tariffe non subiscono variazioni.

Addizionale IRPEF - L'aliquota dell'addizionale facoltativa per il 2004 è pari allo 0,4% con uno stanziamento previsto di € 1.494.500,00. Nella risorsa è ricompresa la compartecipazione IRPEF di € 4.240.000,00, il cui gettito è pari alla riduzione dei trasferimenti erariali.

TARSU - € 3.250.545,00. Le tariffe sono state incrementate in media del 3%, garantendo per il 95,55% la copertura del costo del servizio R.S.U..

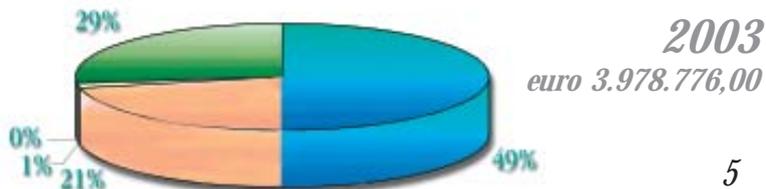
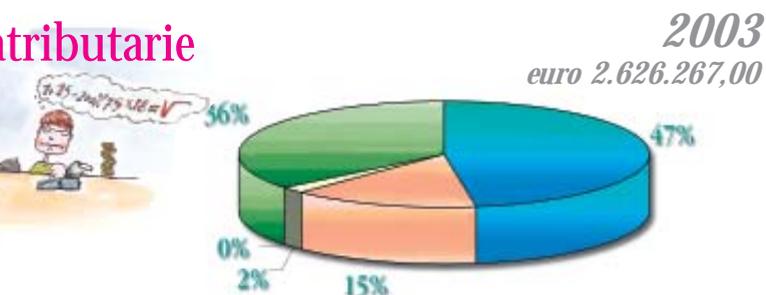


I trasferimenti

- Trasferimenti dello Stato
- Trasferimenti della Regione
- Trasferimenti regionali per funzioni delegate
- Trasferimenti comunitari
- Altri trasferimenti pubblici correnti

Le entrate extratributarie

- Proventi servizi pubblici
- Proventi beni dell'ente
- Interessi su anticipazioni e crediti
- Utili e dividendi
- Proventi diversi

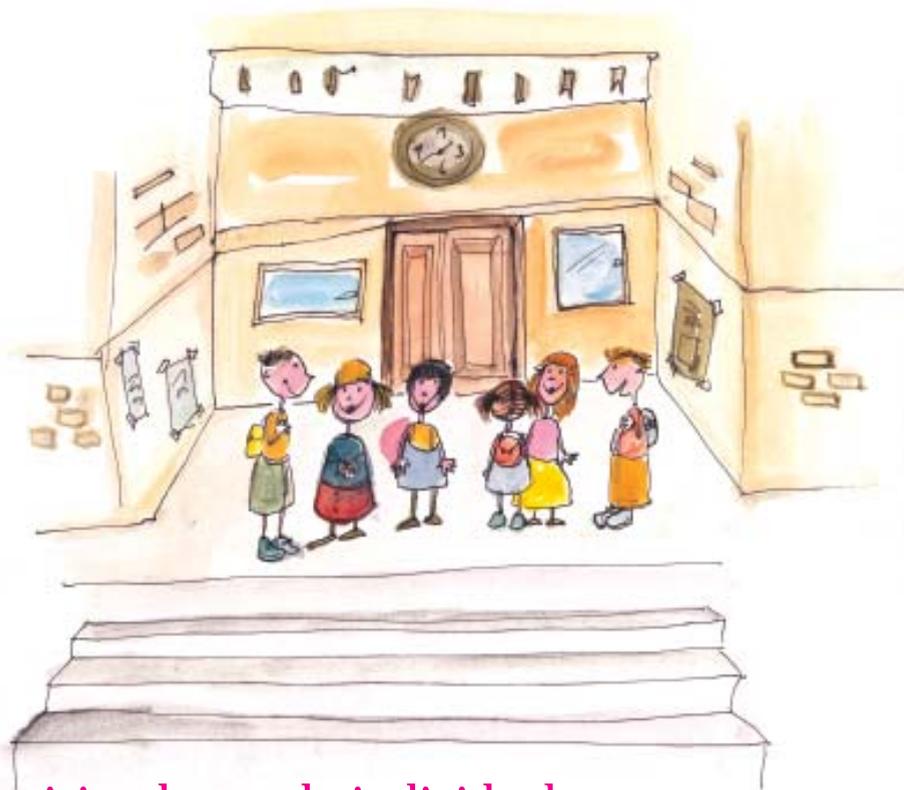


Servizi	Tariffe 2002	Spesa 2002	Tariffe 2003	Spesa 2003	Tariffe 2004	Spesa 2004
Asili nido**	118.785,09	231.468,50	151.000,00	233.834,00	193.000,00	261.401,00
Colonie e soggiorni stagionali	23.757,00	23.757,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Corsi extrascolastici	44.931,75	263.846,00	44.516,00	271.375,00	44.516,00	209.099,00
Mense scolastiche	710.128,24	1.248.028,95	755.000,00	1.256.237,43	675.000,00	1.228.087,00
TOTALE	897.602,08	1.767.100,45	976.516,00	1.787.446,43	938.516,00	1.724.587,00

** Le spese riferite agli asili nido sono indicate al 50% ai sensi della L.498/92.

*** I dati del 2003 riferiti alla mensa sono stati iscritti nel valore assestato, perché inizialmente non ricompresi in bilancio totalmente, in quanto SIAF spa avrebbe dovuto gestire le entrate del servizio. Ciò al fine di rendere omogenei i dati rispetto al triennio.

Il grado di copertura del costo del servizio per il 2004 si attesta su 54,42%.



Servizi a domanda individuale

Il bilancio 2003 non comporta nessun aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, centri infanzia, iniziative ludico-didattiche per i bambini, ecc.): l'unica variazione è l'arrotondamento dei centesimi di euro, ritenuto opportuno per una semplificazione e velocizzazione delle pratiche amministrative e contabili.

Nessun aumento neanche per il servizio di trasporto scolastico, per il quale si è attuato soltanto un adeguamento delle tariffe legato all'inflazione programmata.

In tutti i casi, questi piccoli ritocchi si riferiscono all'anno scolastico 2003/2004, poiché entreranno in vigore soltanto dal 1° settembre 2003.

Le spese rigide

Il "grado di rigidità strutturale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (interessi e quote capitale), ovvero le spese rigide.

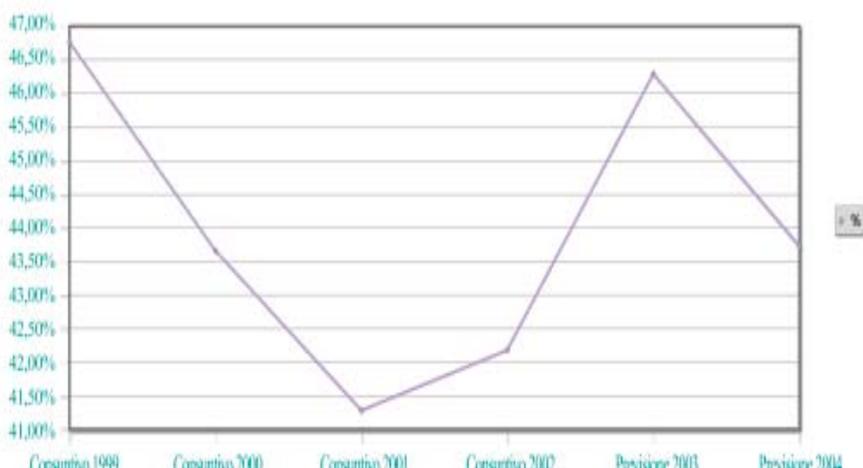
Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Grado di rigidità strutturale Spese personale + Rimborso mutui % sulle entrate correnti

Consuntivo	1999	46,77%
Consuntivo	2000	43,66%
Consuntivo	2001	41,28%
Consuntivo	2002	42,18%
Previsione	2003	46,29%
Previsione	2004	43,72%



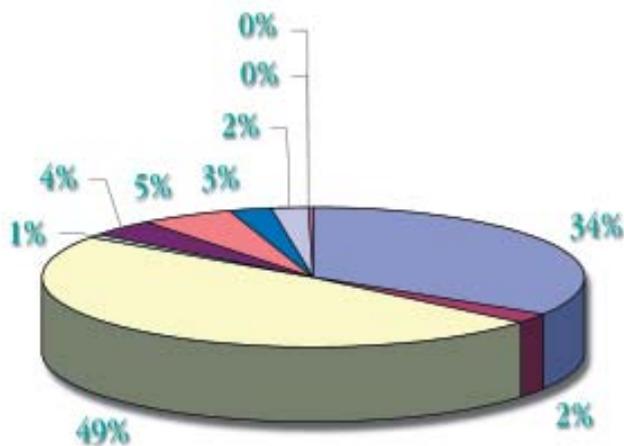
Grado di rigidità strutturale



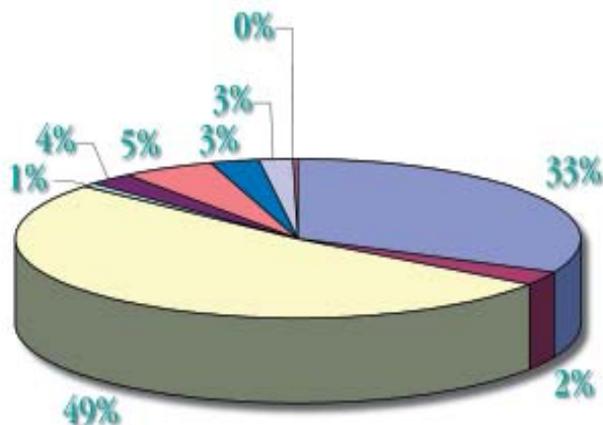
**Comparazione spesa corrente
Biennio 2003 - 2004**

	importo 2003	incidenza % sul totale	importo 2004	incidenza % sul totale
■ Personale	6.229.879,00	33,94%	6.563.656,00	32,53%
■ Acquisto beni di consumo	389.436,00	2,12%	386.326,00	1,91%
□ Prestazioni di servizi	8.949.568,00	48,76%	10.075.997,00	49,93%
□ Utilizzo beni di terzi	148.874,00	0,81%	192.108,00	0,95%
■ Trasferimenti	712.172,00	3,88%	742.328,00	3,68%
■ Interessi passivi	995.540,00	5,42%	964.496,00	4,78%
■ Imposte e tasse	495.336,00	2,70%	526.531,00	2,61%
□ Oneri straordinari	374.037,00	2,04%	659.002,00	3,27%
■ Fondo di riserva	59.800,00	0,33%	69.769,00	0,35%
■ TOTALE	18.354.642,00	100,00%	20.180.213,00	100,00%

Spesa corrente 2003



Spesa corrente 2004



Personale:

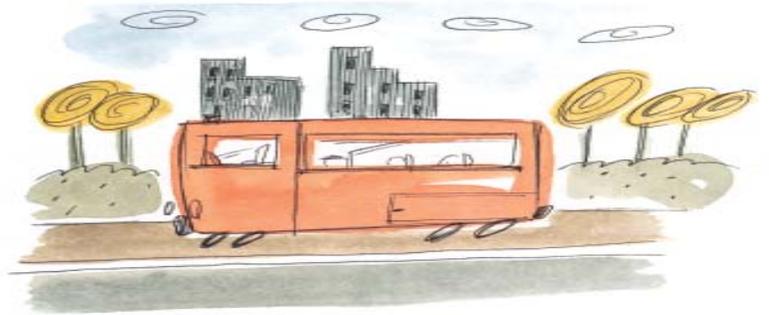
l'incidenza di questa spesa sul totale generale si attesta al 33%



Acquisto beni di consumo: la spesa si attesta sul 1,91%, con un lieve decremento rispetto al 2003 dello 10%

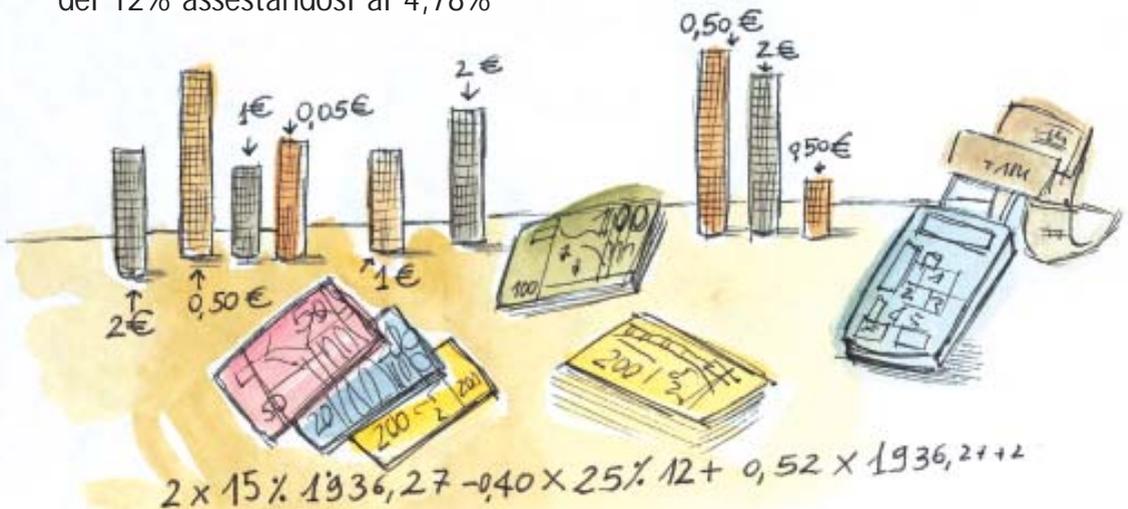
Prestazioni di servizi:

la spesa si attesta sul 49,93%

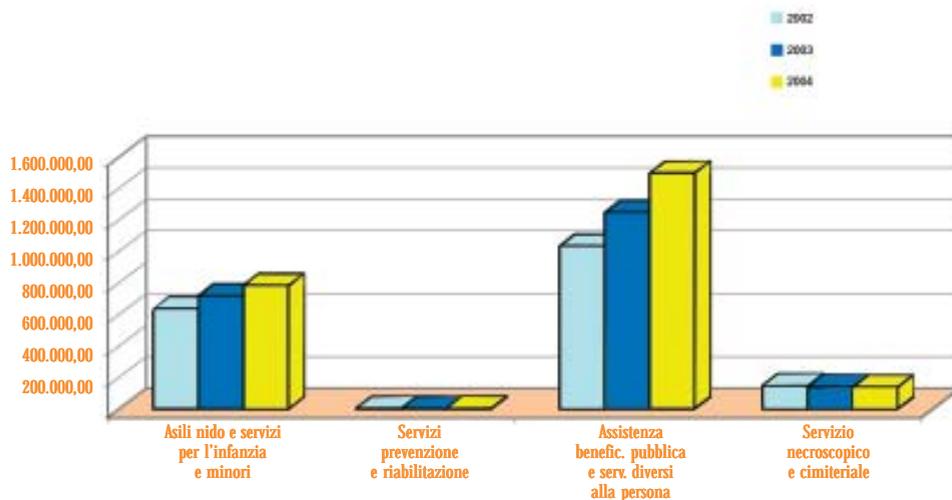


Interessi passivi:

la spesa per il ricorso al credito subisce un decremento del 12% assestandosi al 4,78%



FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		2002	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori	637.065,00	35,01%	
Servizi prevenzione e riabilitazione	2.582,00	0,14%	
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona	1.031.873,00	56,70%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	148.272,00	8,15%	
Totale	1.819.792,00	100,00%	
		2003	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori	717.907,00	34,08%	
Servizi prevenzione e riabilitazione	3.100,00	0,15%	
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona	1.244.920,00	59,10%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	140.627,00	6,68%	
Totale	2.106.554,00	100,00%	
		2004	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori	782.166,00	32,34%	
Servizi prevenzione e riabilitazione	4.000,00	0,17%	
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona	1.494.851,00	61,80%	
Serv. necroscopico e cimiteriale	137.764,00	5,70%	
Totale	2.418.781,00	100,00%	



La spesa sociale

Il grafico evidenzia come le previsioni di spesa decise per il 2003 dal Comune nel settore socioassistenziale confermino l'incremento complessivo dell'intervento dell'amministrazione verso i suoi cittadini più deboli e disagiati. La riorganizzazione complessiva del bilancio 2003 a seguito delle nuove disposizioni della Finanziaria, infatti, non poteva e non doveva penalizzare gli anziani, i bambini, i portatori di handicap, tutte quelle persone, in altri termini, per le quali l'aiuto e la vicinanza dell'amministrazione comunale hanno tradizionalmente rappresentato negli anni un'occasione concreta di una vita qualitativamente migliore, sia per ogni singolo individuo, sia per la collettività nel suo insieme.

Fin qui abbiamo visto insieme

tutte le voci e le parole che materialmente concorrono a formare il bilancio comunale. D'ora in avanti, il nostro percorso prende un'altra strada, che è quella di tradurre cifre e diagrammi, schemi e numeri, nelle idee, nel concreto delle cose, nei progetti, negli obiettivi, negli interventi, in altre parole il quel "Domani" per il quale il bilancio 2004 è stato pensato e costruito per la nostra Comunità.



Programmazione e organizzazione

sono momenti di lavoro interno al Comune, ma fondamentali per le sue strategie e per l'erogazione dei servizi.

L'azione politica del 2004 sarà rivolta al consolidamento degli obiettivi già raggiunti e allo sviluppo di programmi e progetti innovativi di medio e lungo periodo di dimensione comunale o sovracomunale. Fra i programmi di breve periodo e di completamento possiamo inserire lo **sviluppo delle potenzialità della comunicazione interna** (sito web, intranet e newsletter aziendali).

Tra i programmi a medio/lungo periodo, abbiamo: un ulteriore sviluppo dell'informatizzazione di servizi e procedure, con la partecipazione a progetti insieme ad altri enti pubblici; gli interventi diretti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, come l'Ufficio Mobile della Polizia Municipale e gli sviluppi del Progetto AreaSicura; l'incremento del sistema dei controlli interni per ottimizzare i risultati dell'attività gestionale nell'ottica di assicurare sempre più servizi di qualità; la valorizzazione del personale come risorsa indispensabile per l'organizzazione dei servizi; l'estensione della gestione associata di ulteriori funzioni fra i Comuni delle *Città delle Colline* (Bagno a Ripoli, Fiesole, Pontassieve).

il bilancio "progetta" il 2004

Il Piano 2003-2005

Nel settore dei **lavori pubblici**, dal 1999 ad oggi, per finanziare gli interventi realizzati, per quelli in corso di realizzazione e per quelli di prossimo inizio, sono stati stanziati **oltre 11 milioni di Euro**. Di seguito alcuni tra i maggiori interventi.

Sicuramente il primo posto spetta alla **nuova scuola di Croce a Varliano**: stiamo lavorando alla messa a punto del progetto definitivo in stretta collaborazione con la scuola. Nel 2004, sono previsti l'approvazione del progetto esecutivo e la pubblicazione del bando di gara.

A **Grassina**, si sono conclusi i lavori del primo lotto di rifacimento e manutenzione dei **marciapiedi**, e si sta ultimando il progetto esecutivo del **parcheggio di via Costa al Rosso**. Successivamente prenderà il via la **pavimentazione di piazza Umberto I**, mentre è in fase di realizzazione il progetto del **ponte pedonale** fra via di Tizzano e via del Ponte Nuovo. Sono inoltre in corso i lavori di proseguimento della **pista ciclabile**. Nel **Capoluogo** abbiamo sia la **nuova piazza** e il **percorso pedonale**, a collegamento della parte vecchia con la parte nuova dell'abitato, sia l'area pavimentata polivalente nel giardino dei Ponti.

Ad **Antella** si completano i **marciapiedi**, la **manutenzione stradale** di via Lavagnini e contrade, si realizza il **ponte pedonale** sull'Isone, si avviano i lavori agli **impianti sportivi**.

Sono inoltre previsti sull'intero territorio comunale **vari interventi di manutenzione**: edifici scolastici, strade comunali, pubblica illuminazione, patrimonio comunale, impianti sportivi e reti tecnologiche. Un obiettivo di medio periodo è il completamento del **piano dei parcheggi**. Sinora sono stati realizzati i parcheggi di Meoste, di Capannuccia e di via Matteotti.

Proseguono anche gli interventi di **manutenzione straordinaria per adeguamento degli edifici scolastici alla Legge n. 626**.

La protezione civile

L'Amministrazione Comunale ha investito in questi ultimi anni sulla **protezione civile**, adeguando le proprie strutture operative a quanto previsto dalla normativa che assegna alle autonomie locali funzioni e compiti di grande rilievo e responsabilità.

Nel contesto di questo lavoro, va segnalata la presenza, con un ruolo molto importante, delle **sei associazioni di protezione civile** presenti a Bagno a Ripoli (Croce Rossa, Fratellanza Popolare, Gruppo Colline Fiorentine, Misericordie di Antella e di Badia Ripoli e Vab): questo è il risultato di una ferma volontà dell'Amministrazione Comunale, che ha puntato sulla presenza del volontariato come elemento fondamentale per una struttura ben articolata e radicata sul territorio. Le realizzazioni più recenti sono state l'esercitazione **Bagno 3** (**Bagno 4** è già in cantiere), la realizzazione del **ponte radio** e della **nuova sede del Volontariato** di protezione civile presso il centro operativo, l'approvazione del nuovo **Piano comunale di protezione civile**, il secondo convegno sulla **Protezione Civile a Bagno a Ripoli** (Antella, 20 marzo 2004).

Viabilità, mobilità e traffico

La strategia del Comune in materia di viabilità, mobilità e traffico è sempre più quella della progettazione sovracomunale.

Ecco alcuni dei principali obiettivi e direttrici d'intervento nel breve e nel lungo periodo.

Nel breve periodo: **effettuazione della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico nell'area metropolitana; predisposizione del contratto di servizio specifico per il Comune di Bagno a Ripoli.**

Nel lungo periodo: **prolungamento del tratto di linea tranviaria dal territorio di Firenze fino a quello di Bagno a Ripoli; realizzazione della variante di Grassina; protocollo d'intesa per migliorare la vivibilità a Vallina, Compiobbi, Ellera e Le Sieci; accordo con la società Autostrade per la realizzazione della terza corsia autostradale.**



Ambiente

E poi c'è l'**ambiente**, con il nuovo ruolo e le nuove competenze assegnate ai Comuni dalla legge, con la necessità, anche in questo campo, di intervenire con criteri sovracomunali e di prevenzione.

Le attività in ponte sono: la realizzazione di una rete di Comuni interessati al corso dell'Arno per il mantenimento e il riassetto dell'ecosistema e per la salvaguardia del territorio; la conclusione del progetto Start di contabilità ambientale (**Agenda 21**); il potenziamento della comunicazione per la diffusione dei principi di sostenibilità, ecoefficienza e riciclo; gli interventi di risanamento della qualità dell'aria in ambito sovracomunale; l'adozione del piano di classificazione acustica del territorio; gli interventi di bonifica delle aree inquinate; la conclusione del progetto di biomonitoraggio del torrente Ema e del Borro di San Giorgio.

Un accenno significativo va anche ai **servizi di rete**.

Per quanto riguarda la **gestione del ciclo idrico integrato**, il servizio è stato affidato alla **Società Publiacqua**.

L'**Ataf** ha già avviato le previste fasi di riorganizzazione aziendale, che migliorerà l'efficienza dei servizi erogati. Così la **Safi**. In particolare, per i **rifiuti**, si terrà conto del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Industriale della Comunità di Ambito.



La gestione delle risorse

L'attività di servizio del Comune si basa sulle risorse economiche di cui dispone e sulla loro oculata gestione. Negli ultimi anni, da questo punto di vista, il nostro lavoro ha dovuto conciliare le crescenti richieste di intervento e di presenza, provenienti dallo Stato e dalla Comunità, con i limiti del patto di stabilità. Il risultato di **far tornare i conti e garantire la qualità dei servizi senza pesare sui cittadini** è stato comunque sempre raggiunto ed è anche la sfida per il 2004.

La situazione finanziaria del Comune di Bagno a Ripoli soffre degli stessi problemi di molti comuni caratterizzati da un'ampia ed elevata offerta di servizi e dalla progressiva riduzione dei trasferimenti statali.

Bagno a Ripoli è riuscita a garantire il finanziamento dei servizi, migliorandone in molti casi la qualità, lasciando invariata la compartecipazione dei cittadini che usufruiscono di specifici servizi 'a tariffa' (mensa, trasporto scolastico, servizi per l'infanzia, centri estivi, corsi di ginnastica, etc.) e senza ricorrere alla leva tributaria. Unica eccezione la tassa dei rifiuti, incrementata solo in proporzione

all'aumento del costo del servizio. In tal senso, fondamentale è stato il contributo del **Progetto Equità Fiscale**, che ha garantito finora l'uguaglianza dei contribuenti di fronte alla collettività e l'afflusso di risorse nelle casse comunali.

Per quanto riguarda gli **investimenti**, continua nel 2004 la tendenza positiva, pur con una leggera flessione rispetto al 2003. Gli obiettivi del 2004 saranno la **firma digitale** e la **trasmissione telematica** dei documenti alla Tesoreria Comunale.



Lo sviluppo economico

Quali sono i principali obiettivi del Comune nel settore delle politiche di **promozione del sistema economico locale**?

1. La valorizzazione delle attività economiche attraverso l'adesione del Comune a forme associative (*Consorzio Terre del Levante, Consorzio Strade del Vino*

'Colli Fiorentini', Wine&Fashion Florence) ed il sostegno finanziario a singole imprese (*Fondo Locale Investimenti Produttivi-Flip*).

2. Il graduale aumento della capacità ricettiva del Capoluogo e delle altre località del Comune.

3. Lo sviluppo ed il potenziamento delle iniziative promozionali delle attività e produzioni tipiche del territorio (*Prim'Olio, Mercato dei Prodotti Biologici, Il Tarlo*).

4. La concentrazione in un unico ufficio dei molteplici compiti di promozione svolti da vari settori dell'Amministrazione e l'azione di stimolo nei confronti delle aziende agricole, tramite lo strumento dei Piani di Miglioramento Agricolo.

5. L'attivazione e l'azione semplificatrice dello **Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)**, avviata nell'anno 2002 nell'ambito della fondamentale funzione di coordinamento svolto dalla Provincia di Firenze.



Politiche sociali, servizi e integrazione

Dopo le modifiche al titolo V della Costituzione, il Comune è chiamato sempre più a svolgere un ruolo di **regista delle politiche sociali** e deve per questo usare nuovi strumenti di conoscenza della propria realtà, per garantire i servizi cosiddetti essenziali, destinati, cioè, all'intera cittadinanza, e mettere a fuoco politiche ed organizzazioni sempre più adeguate ai nuovi compiti. Il 2004 ci vedrà quindi impegnati a consolidare e ottimizzare gli interventi, per assicurarne la continuità e migliorarne la qualità; a verificare le possibilità di allargare il numero degli utenti, a parità di risorse, soprattutto nei settori più fragili (anziani soli, invalidi); a **sperimentare la Società della Salute**; a sviluppare il sistema di informazione, consulenza, orientamento e accompagnamento del cittadino nell'approccio ai servizi; a valorizzare le risorse disponibili nella comunità sociale. È per questo che si **confermano per il 2004 le risorse destinate al sociale**.

Nel dettaglio, la programmazione per gli **anziani** è interamente rivolta ai servizi di prevenzione e di sostegno: teleassistenza, servizi per anziani fragili o non autosufficienti, contributi alle famiglie, formazione delle assistenti familiari, sviluppo della collaborazione con le associazioni di volontariato per la spesa a domicilio, pasti a domicilio, servizi di accompagnamento, ricovero di sollievo temporaneo, assistenza domiciliare integrata, promozione della socializzazione e dell'integrazione (attività ricreative, centri sociali, vacanze anziani), rete di solidarietà.

Le **politiche e i servizi per i disabili** sono caratterizzati dalla valorizzazione delle autonomie della persona disabile, per favorire percorsi di inserimento scolastico, di preformazione e di inserimento lavorativo, ove vi siano significative potenzialità. Continuano pure le necessità di servizi residenziali e diurni di socializzazione per situazioni di lunga assistenza e proseguono anche i servizi di assistenza domiciliare, i contributi di vita indipendente, i trasporti, le vacanze estive. Un ulteriore strumento di supporto alle famiglie potrà venire dall'apertura di uno sportello di informazione e orientamento (infohandicap), analogamente a quanto avvenuto per il Punto Anziani. Il Comune di Bagno a Ripoli ha investito molto nelle azioni di sostegno alla **famiglia** e ai **minori**. Abbiamo così il Progetto Pellicano (esperienze di auto-mutuo aiuto per famiglie affidatarie), il Pro-

getto Tutor (supporto a situazioni di disagio, di svantaggio socio-culturale e relazionale), il Progetto Comunità di Famiglie (interventi, attivati nel contesto della rete di famiglie, di affidamento eterofamiliare, di affido part time, di pronta accoglienza e di vacanze estive), il Progetto Ragazzi e Reti DOC (consolidamento e potenziamento di interventi finalizzati alla partecipazione attiva dei giovani e nel contempo informazione-formazione degli adulti significativi), il Centro Affidi Zonale (interventi di tutela e promozione culturale dell'infanzia programmati a livello zonale), il Centro Giovani (un nuovo luogo di incontro per gli adolescenti arricchito da interessanti occasioni formative e socializzanti strutturate e di libera fruizione, importante risorsa territoriale in un'ottica di rete fra i servizi). Gli **immigrati extracomunitari** nel nostro comune ammontano a circa 600 persone, per la maggior parte di origine magrebina, albanese, sudest asiatico. E sono in genere abbastanza inseriti. Bagno a Ripoli mantiene il proprio impegno in questo settore con il Centro Servizi di Mediazione Interculturale e il Progetto Oltre Le Parole, rivolti sia agli adulti sia ai minori. Dal 2003 l'Ater è stata sostituita da **Casa spa**, la società costituita dai 33 Comuni dell'area fiorentina che gestisce l'**edilizia residenziale pubblica**, e Bagno a Ripoli è divenuto proprietario del patrimonio abitativo ex Ater sul proprio territorio, in tutto 274 unità immobiliari. Le politiche finora svolte dal Comune hanno affrontato l'emergenza abitativa, sfratti compresi, muovendosi su 4 linee: un uso più appropriato del patrimonio di edilizia residenziale pubblica attraverso l'attivazione degli strumenti disponibili (mobilità, decadenza); l'incremento graduale del patrimonio, compresa la realizzazione di alloggi volano (es. Centro Civico di Ponte a Ema); la ricerca di abitazioni presso altri Enti o privati; i contributi a sostegno dell'affitto. In futuro si proseguirà, sviluppandole, su queste linee di intervento. Il patrimonio abitativo del Comune è stato recentemente incrementato dal trasferimento di 15 alloggi del Demanio; altri incrementi sono previsti nei prossimi anni: 8 alloggi in ristrutturazione a Lappoggi; 12 di nuova edificazione a Capannuccia; 4 appartamenti derivanti dalla ristrutturazione in un immobile a Lappoggi; realizzazione di nuovi alloggi volano in via Spinello Aretino.

Per i giovani

Altri capitoli la scuola e lo sport. Prosegue nel 2004 l'impegno nei **servizi educativi rivolti alla prima infanzia**, attraverso l'apertura di un nuovo nido a gestione diretta, il Chicco di Grano (15 posti), di uno spazio gioco educativo a Grassina per bambini dai 16 ai 36 mesi e, in via sperimentale, di un nido domiciliare per 4-5 bambini dai 12 ai 36 mesi, il Filo d'Erba. Sempre in materia di servizi per la prima infanzia, troverà completamento nel 2004 il progetto di ambito zonale sulla **Carta dei Servizi**. Proseguono anche l'iniziativa **Genitori si diventa**, a cura dal Centro di Documentazione Educativa (Cde) e il sostegno all'attività educativa e didattica delle scuole con l'**educazione alla lettura**, i **laboratori espressivi**, l'**educazione alla musica**, i **laboratori in orario extrascolastico**, i **centri estivi e le vacanze estive**, gli interventi per il **diritto allo studio**. Particolare è, inoltre, l'impegno nell'erogazione a livelli qualitativamente buoni dei **servizi scolastici**: refezione, trasporto, accompagnamento, vigilanza pre/post scuola. L'attività di educazione degli adulti sarà consolidata utilizzando risorse finanziarie del Fondo



Sociale Europeo e costruendo rapporti di rete con altri soggetti che operano nel settore del *lifelong learning*, a partire dal Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione degli adulti, dalle scuole superiori e altre agenzie formative territoriali.

Anche lo **sport** è inteso dall'Amministrazione come una risorsa indispensabile per il più ampio processo di socializzazione, di conseguimento e mantenimento del benessere psicofisico. In tal senso è diretta l'azione comunale e sovracomunale.

La cultura

Le **politiche per la cultura** continuano nella tutela, valorizzazione e promozione dei beni ambientali, storici e artistici del territorio (Antico Spedale del Bigallo, Teatro Comunale di Antella, Oratorio di Santa Caterina a Rimezzano, Fonte delle Fate); nell'organizzazione o collaborazione ad importanti manifestazioni (*Facciamo Canzone*, *Rock Contest*, *Danza Primavera*, *Espressioni in scena-Rassegna del teatro nella scuola*, *Schermi irregolari*, *Live Rock Antella*, *Concerti di musica classica dell'Associazione Amici di Vicchio di Rimaggio*, *Cinque Verdi Terre*, *Concorso di poesia 'Pagnani-Masi'* promosso dal Calcit; *Suoni e Colori in Toscana*, *Concerti della Filarmonica "L. Cherubini"*, *Scuola di musica "G. Ravenni"*); nel sostegno e nella partecipazione alle iniziative più tradizionalmente radicate nel territorio (*Rievocazione storica del Venerdì Santo* a Grassina; *Palio delle Con-*

trade a Bagno a Ripoli; *Antica Fiera di Antella*, con la consueta *Mostra del Ricamo tradizionale a telaio*); nella valorizzazione turistica dei beni culturali, del paesaggio e delle tradizioni della zona attraverso iniziative di promozione dei prodotti tipici di qualità del territorio.

A livello di area, invece, il **Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (Sdiarf)**, coordinato dal Comune di Firenze e di cui anche la Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli fa parte, costituisce al momento l'esperienza più avanzata della cooperazione. Né si può dimenticare il complesso di ottimi e moderni servizi erogati dalla **Biblioteca Comunale**, che è anche **sede del Centro Regionale di Documentazione sulla Pace** e promotrice, con l'Azienda Sanitaria, del **servizio di biblioteca in ospedale - "Un Libro e un Volontario per amico"**.